

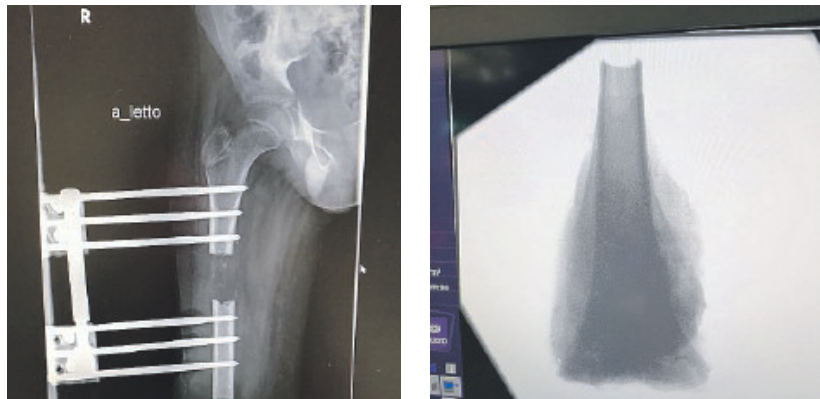
# Al Garibaldi di Nesima intervento innovativo su bimbo con osteosarcoma

**I medici hanno utilizzato un fissatore esterno per rigenerare il femore**

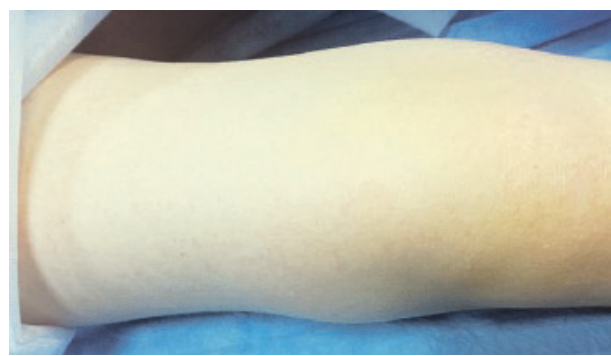
FRANCESCA AGLIERI RINELLA

Un fissatore esterno per rigenerare il femore di un bambino di dieci anni affetto da un osteosarcoma. È l'innovativa tecnica chirurgica utilizzata dall'equipe di Francesco Nicolosi, dirigente medico del reparto di Ortopedia oncologica e pediatrica dell'ospedale "Garibaldi" di Nesima. Il paziente, di origini siracusane, era affetto dalla forma più comune di tumore dell'osso.

«Si tratta di una tecnica innovativa - dice Nicolosi - già sperimentata negli Usa e in Giappone, che in Italia non è mai stata eseguita e utilizzata per la prima volta proprio a Catania. L'osteogenesi di rigenerazione - chiamata tecnica dell'ascensore - è stato il modo migliore per recuperare l'osso che il paziente aveva perso. E in questo caso abbiamo ricreato quella porzione di osso - attaccata dal tumore - che è stata tolta senza il bisogno di utilizzare il classico trapianto da cadavere che ha un alto rischio di fallimento: si parla di una percentuale del 35-40% di rigetto. È ovviamente di un trattamento molto più lungo sul paziente, con i pro e i contro del fissatore



Sopra, radiografie e femore malato. Sotto l'ortopedico Francesco Nicolosi



esterno fastidioso, ma che però permetterà al bambino di avere il suo osso e soprattutto di non mettere la protesi».

L'osteosarcoma che può insorgere a tutte le età è diffuso soprattutto tra bambini, ragazzi e giovani adulti e colpisce prevalentemente le estremità delle ossa lunghe. «Il paziente aveva un osteosarcoma al femore distale - spiega Nicolosi - classificato come osteosarcoma di alto grado. La fortuna del paziente è stato il fatto che l'estensione del tumore non arrivava al nucleo di accrescimento del ginocchio e per questo abbia-

mo avuto la possibilità di fare - non la classica resezione del femore in cui si applica una mega protesi da ricostruzione e in questo caso andava posizionata una protesi di allungamento con un meccanismo magnetico che avrebbe funzionato con lo sviluppo del bambino - ma una resezione del tumore. Con un fissatore esterno abbiamo creato una slitta cioè una rigenerazione ossea che porta il frammento nella zona in cui abbiamo fatto la resezione. Grazie a un secondo intervento, che è già stato previsto, si eseguirà un curretage del seg-

mento trasportato in modo da favorire l'osteo-integrazione dei due segmenti ossei venuti a contatto».

Nonostante la loro struttura rigida, le ossa sono formate da cellule che si rinnovano costantemente e mantengono in salute la struttura scheletrica, permettendo di proteggere alcuni organi vitali come il cuore o i polmoni e sostenendo l'organismo. In particolare gli osteoblasti producono la matrice dell'osso, mentre gli osteoclasti hanno il compito di rimuovere minerali e rimodellare l'osso. L'osteosarcoma ha origine proprio da precursori degli osteoblasti che rimangono bloccati in una forma immatura, assumendo caratteristiche tumorali. «Questo tipo di sarcoma è un tumore raro, sono pochi i casi che ci capitano durante l'anno - sottolinea l'ortopedico - ma è molto aggressivo. Il paziente adesso sta meglio, discretamente bene, continua la chemioterapia e fa sedute di fisioterapia. Nella zona in cui è stato fatto l'intervento l'osso sta crescendo e soprattutto, al momento, non ci sono delle recidive locali. Un buon segnale. Quello che è importante sapere - conclude - è che in Sicilia e a Catania ci sono medici in grado di affrontare questo tipo di interventi. Essendo inseriti nella rete dei sarcomi siamo costantemente collegati e ci confrontiamo sulle esperienze dei casi, anche di quelli più complicati».

Dell'equipe chirurgica hanno fatto parte oltre a Francesco Nicolosi (ortopedico), Giuseppe D'Arrigo (chirurgo vascolare), Luca Palumbo (chirurgo plastico), Sebastiano Pitronaci (medico in formazione di ortopedia Oncologia Pediatrica Policlinico) e Andrea Di Cataldo (pediatra del Policlinico).

## NEURORADIOLOGIA

### Iom, corso sulla colonna vertebrale

Specialisti a Viagrande



Si svolgerà all'Istituto Oncologico del Mediterraneo, da oggi a domenica 16, il corso pratico della Società Europea di Neuroradiologia sulla colonna vertebrale organizzato da Luigi Manfrè, direttore interventistica spinale Iom e chair for spine della European Society of Neuroradiology (Esnr), responsabile della Società Europea di Neuroradiologia per la colonna vertebrale. Il corso si svolge a fine anno in Europa e a inizio anno in un Paese del Medio Oriente, coinvolgendo specialisti di tutto il mondo.

In questa occasione verranno mostrati i più moderni trattamenti percutanei della colonna vertebrale, utilizzando procedure diverse e spaziando da interventi sotto guida robotica a interventi assistiti da guida con ultrasuoni, fluoroscopia RX, Tac e persino Rm.

L'Hands On inizierà oggi con una breve sessione teorica: successivamente tutti i partecipanti internazionali verranno suddivisi in 4 gruppi e avranno inizio le esercitazioni pratiche con "realtà virtuale" e procedure eco-guidate. Le procedure sotto guida radiografica verranno invece mostrate domani ("procedure di base") e sabato 15 ("procedure avanzate"), utilizzando contemporaneamente 4 sale (3 sale con arco a C, 1 stazione ibrida CT+arco a C). L'ultima giornata, domenica 16, sarà nuovamente dedicata agli interventi eco e Rx/Tac guidati, oltre alle innovative procedure assistite da apparecchiatura di risonanza magnetica, che consentono la valutazione in tempo reale dell'intervento stesso. Nel corso della stessa giornata verranno inoltre svolti anche gli esami pratici del Diploma europeo di radiologia interventistica spinale.

Tutte le sessioni saranno supportate da un totale di 16 tutors internazionali di fama mondiale e tutte le attività pratiche saranno svolte su manichini antropomorfi dedicati, in modo che ogni singolo partecipante avrà la possibilità di eseguire personalmente le procedure previste, per un apprendimento più efficace.

«Negli ultimi anni - afferma Manfrè - l'interventistica spinale ha acquisito sempre più importanza, tante le novità e le innovazioni per questo è sempre più importante la formazione. Iom si conferma un punto di riferimento in questo settore a livello internazionale che attrae professionisti desiderosi di imparare e perfezionare le nuove procedure».

## IN BREVE

### GARIBALDI CENTRO

#### Convenzione contro talassemia

Oggi alle 9,30, nel presidio ospedaliero Garibaldi Centro, sarà stipulata la convenzione per la prevenzione contro la talassemia, per la salute delle donne e per la donazione del sangue tra l'Arnas Garibaldi e la Lega Navale Italiana, sezione di Acitrezza. A sottoscrivere l'accordo saranno il direttore generale dell'Arnas Garibaldi Fabrizio De Nicola, e l'ammiraglio Agatino Catania. Saranno presenti il direttore del dipartimento Materno-Infantile Giuseppe Ettore e il direttore dell'Uoc di Talassemia Roberto Lisi.

### SCUOLA SUPERIORE

#### Accoglienza delle 20 matricole

Oggi alle 18, nell'aula magna di Villa San Saverio, cerimonia di accoglienza delle venti nuove matricole della Scuola Superiore dell'Università per l'anno accademico 2022/2023. I neo-allievi riceveranno il messaggio di benvenuto dal rettore Francesco Priolo e saranno accolti dal presidente della Scuola, Daniele Malfitana, dai coordinatori delle classi di Scienze umanistiche e sociali e di Scienze sperimentali, rispettivamente Adriana Di Stefano e Giuseppe Angilella e dai rappresentanti degli allievi. A seguire, Paolo Taticchi, ordinario di Strategia aziendale e sostenibilità all'University College of London, uno tra i primi dieci Atenei del mondo, terrà una conferenza sul tema "La storia dietro la copertina".

## INVESTI SU TE STESSO

RICERCHIAMO  
CONSULENTI COMMERCIALI  
DA INTEGRARE NEL NOSTRO  
COMPARTO DIGITAL

**BONUS FORMAZIONE PER 3 MESI**

**LAVORA CON NOI**  
095 253249  
347 3718229



CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ SU LASICILIA E LASICILIA.IT  
Catania - V.le O. Da Pordenone, 50 - Tel. 095 253249 - info@dsepublicita.it

